aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0199399
del 24/04/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc.: 2026/13.10.2/5

Al Settore:
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: **S1092 –** Art. 19 D.Lgs.152/06. Progetto: OPERA DI DIFESA IDRAULICA SUL FOSSO DEI PRELLI.

Comune di Santo Stefano Magra (SP)

Proponente: SOGEGROSS S.p.A.

In relazione alla nota Prot-2026-0192472 del 21/04/2026 con la quale veniva richiesto di esprimersi circa la completezza documentale, lo scrivente settore comunica quanto di propria competenza.

Il progetto prevede la realizzazione di opere idrauliche finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico con eliminazione del rischio alluvione nel sito di interesse, nello specifico gli interventi previsti per la mitigazione del rischio idraulico nell'area oggetto di demolizione e ricostruzione di un edificio commerciale a monte della Cisa sono i seguenti:

• rimozione dei tre attraversamenti sul lato nord dell'area di intervento.

• realizzazione di un muro di sponda in sinistra idraulica a partire dal muro esistente immediatamente a valle dell'attraversamento sul Canale Lunense fino a valle della curva planimetrica del corso d'acqua sul lato nord-ovest dell'area di intervento.

• riporto di terreno in sponda sinistra nel tratto a valle della curva planimetrica fino alla Cisa fino ad un massimo di 50 cm nei 3 m dal corso d'acqua come consentito dall'art.4, comma 8 del R.R. 14 luglio 2011, n.3.

• trasformazione morfologica dell'area di intervento con realizzazione dell'edificio commerciale a quota 27.3 m s.l.m.

• trasformazione morfologica dell'area in destra idraulica di proprietà del Committente mediante uno sbassamento del piano campagna medio dell'ordine dei 20 cm al fine di realizzare un'area di compensazione. Sul limite dell'area di compensazione lato nord si prevede l'installazione di un cordolo. Tale cordolo è caratterizzato da una altezza media rispetto al piano campagna di circa 10 cm e una altezza massima rispetto al piano campagna pari a circa 30 cm sul lato sud, in corrispondenza della rampa di accesso all'attraversamento di progetto, ove è caratterizzato da una quota minima di 26.4 m s.l.m..

• realizzazione di un nuovo attraversamento immediatamente a monte della Cisa di larghezza 2.5 m e altezza pari a circa 2.4 m nella sezione di monte e circa 2.7 nella sezione

di valle. L'attraversamento è inoltre caratterizzato da n. 5 fornici di dimensioni 1.2 m x 1.0 m in sponda destra in modo da garantire una sufficiente trasparenza idraulica della rampa stradale. L'attraversamento è caratterizzato da una quota dell'estradosso pari a 26.9 m s.l.m.

Il proponente ha prodotto lo studio preliminare ambientale nel quale viene riportato quanto segue:

"Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la gestione dei materiali di scavo derivanti dalle attività di movimento terra. Tali materiali saranno temporaneamente depositati all'interno delle aree di cantiere e successivamente riutilizzati, ove possibile, per le operazioni di rimodellamento morfologico previste dal progetto o conferiti presso siti autorizzati in conformità alla normativa vigente in materia di gestione dei materiali da scavo. La gestione controllata dei materiali consentirà di evitare fenomeni di dispersione nel territorio e di limitare le possibili interferenze con le componenti ambientali circostanti."

Nel documento non viene fornita alcuna informazione circa il quantitativo di terre e rocce da scavo che il cantiere produrrà e la gestione delle stesse; si richiede al proponente di produrre la documentazione necessaria ai sensi del DPR 120/2017; ferma restando la necessità di disporre di un bilancio dei materiali, si rappresenta che sarà necessario produrre, in caso di utilizzo in sito dei materiali, un piano preliminare di utilizzo ex art. 24 del DPR 120/2017, mentre qualora i materiali venissero reimpiegati in altri siti come sottoprodotti, un piano di utilizzo ex art. 9 del DPR 120/2017.

Per quanto riguarda la produzione e gestione dei rifiuti prodotti dal cantiere non si hanno ulteriori richieste.

Cordialmente.

Il Dirigente
Dott. Andrea Baroni

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da:
ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 24-04-2026 12:36:21
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via Fieschi, 17 - 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Dott.ssa Denise Dozza - Tel. 010 548 5765 - e-mail: denise.dozza@regione.liguria.it